



**ZPS IT2080501 RISAIE DELLA  
LOMELLINA  
PIANO DI GESTIONE**

**RELAZIONE TECNICA  
1 aprile 2008 – 31 marzo 2010**

**(rif. 2007.5253)**

Istituto Oikos in collaborazione con la Provincia di Pavia  
nell'ambito del Bando della Fondazione Cariplo 2006  
"Tutelare e valorizzare la biodiversità nei siti della Rete Natura 20"

## INDICE

---

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
1.1. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO _____	3
1.2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO _____	3
1.3. FINANZIAMENTO _____	4
<b>2. AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO E CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>6</b>
<b>3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE</b>	<b>9</b>
3.1. AZIONE 1: STESURA DEL PIANO DI GESTIONE _____	9
3.2. AZIONE 2: COINVOLGIMENTO DEL COMITATO CONSULTIVO PER LA ZPS LOMELLINA _____	19
3.3. AZIONE 3: ITER PROCEDURALE PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE _____	21
3.4. AZIONE 4: DIFFUSIONE DEI RISULTATI PRESSO GLI ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI	22
<b>4. SINTESI DEI RISULTATI</b>	<b>25</b>
<b>5. ALLEGATI</b>	<b>27</b>

---



## 1. PREMESSA

---

Il presente elaborato rappresenta la relazione tecnica intermedia Progetto RIF. 2007-5253 “ZPS IT 2080501 Risaie della Lomellina. Piano di Gestione”, per il periodo 1 aprile 2008 – 31 marzo 2010.

### 1.1. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

**Ente beneficiario, titolare del progetto** Istituto Oikos, Onlus  
**Sede** Via Crescenzago 1, Milano (sede legale: Via Magatti, 2. Varese.)  
**tel.** 02-21597581  
**fax** 02-21598963  
**e.mail** segreteria.it@istituto-oikos.org  
**Legale rappresentante** Rossella Rossi  
**Responsabile/coordinatore del progetto** Rossella Rossi  
**Project manager** Eugenio Carlini

### 1.2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

**Durata del progetto** aprile 2008- marzo 2010  
**Titolo del progetto** ZPS IT 2080501 Risaie della Lomellina. Piano di Gestione”.  
**Località dell’intervento** Provincia di Pavia  
**Codice Progetto** 2007-5253  
**Cofinanziatori** Provincia di Pavia.

### 1.3. FINANZIAMENTO

Il Progetto ha un budget complessivo di EURO 88.300, dei quali:

- 30 000 a carico della Fondazione CARIPLO,
- 58 300 a carico della Provincia di Pavia.

Di seguito viene riportato un dettaglio del preventivo di spesa.

VOCI DI SPESA	TOTALE senza IVA	IVA	TOTALE con IVA	CARIPLO	PV Pavia contributo valorizzazioni diretto	PV Pavia contributo cash al progetto
<b>1. Acquisto di immobili</b>						
<b>2. Ristrutturazione, Manutenzione, Restauro Immobili</b>						
<b>3. Acquisto di arredi e attrezzature</b>						
<b>4. Altre spese per invest. ammort.</b>						
<b>5. Personale strutturato</b>						
Responsabile degli aspetti procedurali - Dirigente settore agricolo, faunistico e naturalistico- presso la Provincia di Pavia	2.500		2.500		2.500	
Esperto agronomo presso la Provincia di Pavia- (Livello D)	4.200		4.200		4.200	
Esperto degli aspetti urbanistici e territoriali presso la Provincia di Pavia - (Livello D)	4.200		4.200		4.200	
Responsabile incaricato presso Provincia di Pavia (Livello D)	8.400		8.400		8.400	
Altro Personale Provinciale (personale amministrativo, ecc) (Livello C)	3.000		3.000		3.000	
Responsabile amministrativo (part time) presso Istituto Okios	1.200		1.200			1.200
Segretaria (part time) presso Istituto Oikos	600		600			600,00
<b>6. Personale non strutturato</b>						
Coordinatore e responsabile generale del Progetto presso Istituto Oikos	4.500		4.500	1.500		3.000
Ecologo esperto in sistemi informativi ambientali	9.000		9.000	3.570		5.430
Informatico esperto in trattamento dati ambientali	1.500		1.500			1.500

VOCI DI SPESA	TOTALE senza IVA	IVA	TOTALE con IVA	CARIPLO	PV Pavia contributo valorizzazioni diretto	PV Pavia contributo cash al progetto
Rimborso chilometrico	1.500		1.500	1.500		
<b>7. Prestazioni professionali di terzi</b>						
Project manager con competenza specifica nel settore della pianificazione ambientale	15.000	3.000	18.000	7.000		11.000
Consulenze aspetti floristici, vegetazionali e forestali	5.000	1.000	6.000	2.000		4.000
Consulenze aspetti zoologici	10.000	2.000	12.000	5.000		7.000
Stampa CD ROM contenente gli strati informativi dell'area di Progetto da consegnare gratuitamente a tutti gli enti territoriali	125	25,00	150	150		
<b>8. Spese correnti</b>						
Manutenzione attrezzatura informatica	1.250	250	1.500	1.500		
Canone di locazione per beni immobili	2.000		2.000	2.000		
Utenza Luce	133,33	26,67	160	90		70
Manutenzione ordinaria e varia ufficio	1.000	200	1.200	1.000		200
Costi di comunicazione (Tel, fax,e-mail, spese postali)	1.408,33	281,67	1.690	1.690		
<b>9. Materiali di consumo</b>						
Cancelleria e materiali di consumo	2.500	500	3.000	2.000	1000	
Rimborso ristorazione, pedaggi autostradali, pernottamenti	2.000		2.000	1.000		1.000
<b>10. Altre spese gestionali</b>						
<b>TOTALE</b>	<b>81.016,67</b>	<b>7.283,33</b>	<b>88.300</b>	<b>30.000</b>	<b>23.300</b>	<b>35.000</b>

## 2. AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO E CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Sulla base delle modalità di realizzazione previste dal Piano di Intervento, si identificano tre azioni principali che comprendono le attività necessarie per l'attivazione del progetto. Per ciascuna attività (identificata da un codice alfanumerico) è riportato il cronoprogramma trimestrale previsto e l'effettiva realizzazione (in rosso).

Il progetto prevedeva un avvio a gennaio 2008 per concludersi, con l'approvazione del piano da Parte della Giunta provinciale, a giugno 2009.

In sede di dichiarazione, sulle tempistiche del progetto, è stato chiesto un differimento delle date di avvio e conclusione del progetto e un allungamento della durata, pertanto il progetto ha preso avvio nell'aprile 2008 e si è chiuso nel marzo del 2010.

La strutturazione amministrativa della Provincia di Pavia, unita alla sua necessità di revisionare e redigere tutti i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 di cui la Provincia stessa è ente gestore, ha fatto emergere l'esigenza di svolgere un processo coordinato e sinergico fra tutte le iniziative analoghe intraprese dalla Provincia.

In quest'ottica il calendario delle attività ha subito delle modifiche rispetto a quanto descritto in fase di presentazione del progetto.

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 1: stesura del piano di gestione																
1.A Istituzione e attività di un gruppo di lavoro tecnico interdisciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X
1.B Monitoraggio e implementazione delle informazioni tematiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
1.C Realizzazione dell'atlante del territorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
1.D Stesura del piano di gestione	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Azione 2: Coinvolgimento del Comitato consultivo per la ZPS Lomellina	X	X	X			X	X		X				X	X		X
Azione 3: Iter procedurale per l'Adozione del Piano di Gestione																
3.A A. Adozione da parte della Giunta provinciale.													X		X	X
3.B B. Acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza dei Comuni													X			

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
3.C C. Acquisizione del parere obbligatorio della Commissione consiliare Agricoltura													X		X	
3.D D. Adozione da parte del Consiglio Provinciale.															X	
Azione 4: diffusione dei risultati presso gli enti territorialmente competenti										X		X	X	X	X	X



### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito si illustrano tutte le attività svolte nel periodo compreso fra il 1° aprile 2008 e il 31 marzo 2010. Si segnala che alcune attività, rispetto al calendario proposto in sede di approvazione del Progetto, sono state posticipate o hanno subito alcune modifiche nella fase di realizzazione, dettate dall'andamento complessivo del Progetto, e per queste si fornisce un'adeguata giustificazione.

#### 3.1. AZIONE 1: STESURA DEL PIANO DI GESTIONE

##### Azione 1.A - istituzione e attività di un gruppo di lavoro tecnico interdisciplinare

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 1: stesura del piano di gestione																
1.A Istituzione e attività di un gruppo di lavoro tecnico interdisciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X

##### Descrizione dell'azione

E' l'organo che si occupa operativamente della formulazione delle proposte di gestione sulla base dell'analisi dei dati esistenti ed elabora le indicazioni provenienti dal Comitato Consultivo per la ZPS Risaie della Lomellina. Il gruppo di Lavoro, coordinato dal Project Manager del progetto, redige le bozze del Piano di Gestione da sottoporre agli organi decisionali e consultivi.

Realizzazione

Il gruppo di Lavoro è costituito da personale tecnico afferente a Istituto Oikos, esperta in avifauna, erpetofauna, habitat e vegetazione, affiancato da esperti e referenti della Provincia di Pavia.

Gli incontri tecnici si sono svolti fra gli esperti, individuati da Istituto Oikos, che hanno lavorato sia singolarmente che congiuntamente, per definire le azioni di Piano. Gli esperti del gruppo di lavoro hanno ridotto, per quanto possibile, gli spostamenti fisici, utilizzando al massimo le tecnologie informatiche per lo scambio dei dati.

I risultati ottenuti dal gruppo di lavoro sono stati poi confrontati con gli esperti e i referenti per le diverse discipline individuati dalla Provincia di Pavia.

Il Gruppo di Lavoro è così formato:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Appartenenza</b>
Eugenio Carlini	Project manager	Istituto Oikos ONLUS
Barbara Chiarenzi	Biologa	Istituto Oikos ONLUS
Alessandra Galiardi	Esperta Avifauna	Istituto Oikos ONLUS
Silvia Macchi	Esperta Erpetofauna e aspetti GIS	Istituto Oikos ONLUS
Elisa Masseroni	Aspetti venatori, aspetti GIS	Istituto Oikos ONLUS
Ambrogio Molinari	Aspetti GIS e layout	Istituto Oikos ONLUS
Brunella Visaggi	Supporto alla realizzazione	Istituto Oikos ONLUS
Luca Sormani	Forestale	Terraviva srl
Gabriele Sguazzini	Botanico	Terraviva srl
Simona Galuppi	Aspetti normativi (VIC)	Provincia di Pavia
Bruno Sparpaglione	Aspetti naturalistici	Provincia di Pavia
Mario Tuzzi	Aspetti venatori	Provincia di Pavia

Gli incontri si sono svolti durante tutta la realizzazione del Progetto, secondo il calendario di seguito presentato.

04-mar-08	Riunione in Provincia per inizio attività
19-mag-08	Incontro in Provincia per definire elenco e tipologie di dati GIS
29-mag-08	Organizzazione del tavolo tecnico con gli esperti

30-set-08	Riunione con il personale di Oikos dedicato al progetto
10-dic-08	Riunione amministrativa-organizzativa con i responsabili degli aspetti vegetazionali e forestali
16-dic-08	Riunione di coordinamento con i responsabili degli aspetti vegetazionali e forestali
29-gen-09	Riunione presso Oikos con i responsabili degli aspetti vegetazionali
12-feb-09	Riunione presso Oikos con gli esperti
17-feb-09	Riunione presso Oikos per l'organizzazione dell'Atlante del Territorio e dei Dati GIS
28-feb-09	Riunione in Provincia con i responsabili e gli esperti provinciali
17-mar-09	Riunione in Provincia con i responsabili e gli esperti provinciali in previsione dell'incontro previsto il 27 marzo presso la regione Lombardia
12-mag-09	Riunione in Provincia con i responsabili e gli esperti provinciali
30-lug-09	Riunione in Provincia con gli esperti per definire la strategia gestionale e le azioni
25-set-09	Riunione presso Oikos con gli esperti
1-dic-09	Riunione presso Oikos con gli esperti
18-dic-09	Riunione in Provincia con gli esperti per definire rivedere la bozza intermedia del Piano
2-feb-10	Riunione presso Oikos con gli esperti
12-feb-10	Riunione in Provincia per coordinamento redazione Pdg degli 8 SIC della Lomellina
23-feb-10	Riunione in Provincia per presentazione Bozza definitiva del Piano

### Allegati

- 1.1 – Contratto con Terraviva SRL per consulenza.
- 1.2 – Contratto a progetto con Silvia Macchi per consulenza.
- 1.3 – Contratto a progetto con Alessandra Gagliardi per consulenza.

### **Azione 1. B. Monitoraggio e implementazione delle informazioni tematiche**

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	p:	r:														
Azione 1: stesura del piano di gestione																
1.B) Monitoraggio e implementazione delle informazioni tematiche	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				

### Descrizione dell'azione

L'analisi della cartografia di base potrebbe rivelare delle lacune sostanziali in alcune delle informazioni tematiche, per la quale potrebbe risultare opportuno coinvolgere

esperti locali e competenze professionali diverse. In tale contesto risulta importante acquisire le indicazioni emerse dal Progetto Life “Conservazione degli ontaneti nei SIC della Lomellina”.

### Realizzazione

La raccolta dei dati si è svolta da marzo 2008 a marzo 2009. L'attività di raccolta dei dati ha interessato come prima cosa l'acquisizione di dati georeferenziati già in possesso dalla Provincia, mediante il sistema Informativo in accordo con i servizi di urbanistica e agricoltura provinciali.

Dopo una iniziale selezione e organizzazione dei dati georeferenziati disponibili, si è proceduto alla raccolta, cartacea o informatica, di tutti i Piani che, in diverse forme interagiscono con il territorio della Lomellina, estendendo la ricerca anche alla regione piemontese confinate con la ZPS.

Ai dati raccolti direttamente si sono poi aggiunte informazioni liberamente a disposizione presso altri Enti, ad esempio ISTAT e ARPA.

I dati faunistici sono stati implementati mediante la ricerca di dati cartacei e di studi precedentemente svolti nel territorio oggetto del progetto, quali, ad esempio, la Societas Herpetologica Italica, che ha gentilmente concesso i suoi dati inerenti l'erpetofauna.

A titolo di esempio si riporta un elenco delle tipologie di dati acquisiti, si rimanda all'Atlante del territorio per i tematismi di maggior dettaglio.

Piano ittico Provinciale PV - Provincia di Pavia

Georeferenziazione delle 75 VIC per piano e/o progetti e relative indicazioni svolte al 2008 in Lomellina – Provincia di Pavia

PTCP Ultimo Aggiornamento - Provincia di Pavia

PSR Misura 214 2008- Provincia di Pavia

PSR Misura F (2004, 2005, 2006) - Provincia di Pavia

Dati sulle Aree protette del Piemonte – regione Piemonte

Garzaie\_coordinate.xls

VAS dei PGT di alcuni comuni (comuni di Rosasco e Semiana)

Rete ecologica Lombarda - Regione Lombardia

Manufatti Idraulici – Consorzio di Irrigazione e Bonifica “Associazione irrigazione EST Sesia”.

### Allegati

1.4 – Richiesta dati agli Enti facenti parte del Comitato.

1.5 - Richiesta dati ai settori interni della Provincia di Pavia

## 1.6 – Autorizzazione all'utilizzo de dati da parte della Societas Herpetologica Italica

**Azione 1C. Realizzazione dell'atlante del territorio**

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 1: stesura del piano di gestione																
1.C Realizzazione dell'atlante del territorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

Descrizione dell'azione

Il Piano è accompagnato da un Atlante del Territorio georeferenziato che raccoglie tutti i tematismi geografici informatizzati a disposizione, provenienti da altre pianificazioni territoriali in vigore e i tematismi appositamente creati per il Piano di Gestione.

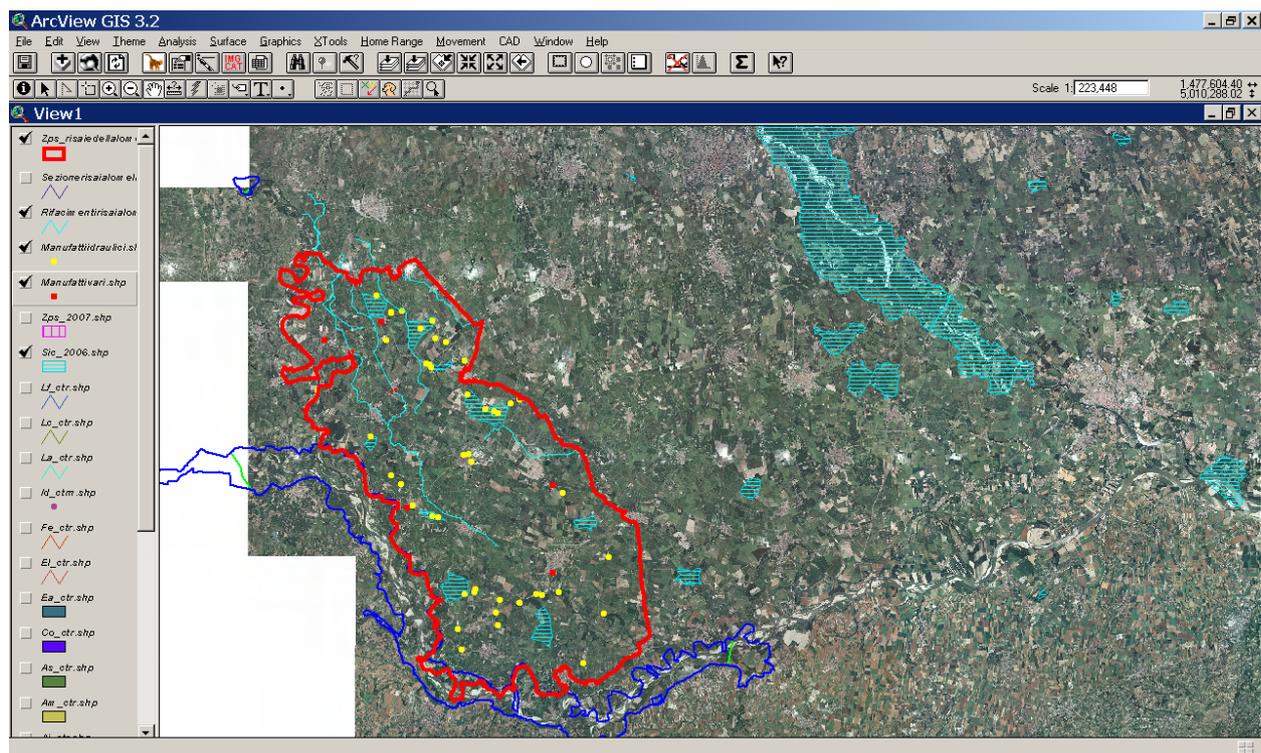
La redazione dell'Atlante prevede una fase di raccolta di tutti gli strati informativi generali e tematici disponibili, la successiva armonizzazione degli stessi su base GIS (conversione di tutti gli strati nel sistema di riferimento di coordinate cartografiche UTM-WGS84 utilizzato dal Portale Cartografico Nazionale e che costituisco lo standard regionale (DGR. n. 3879 del 20.12.2006), la realizzazione di eventuali nuovi strati informativi desunti da informazioni cartacee, ed infine la realizzazione di un SIT (Sistema Informativo Territoriale).

Realizzazione

Tutti i dati georeferenziati raccolti nelle azione Az. 1.B, indicativamente 120 tematismi, sono stati archiviati.

Gli strati informativi sono stati organizzati in formato .shp, utilizzando il software ESRI Arcview 3.2, in accordo con le modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni fornite dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) provinciale per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato.

Gli strati informativi possono pertanto essere consultati come di seguito illustrato (Figura 3.1).



**Figura 3.1 – Organizzazione dei dati georeferenziati: i confini della ZPS (linea rossa), dei SIC Lombardi (poligono azzurri), dei siti Natura2000 e delle aree protette piemontesi (poligoni blu), i manufatti idraulici (punti gialli), i corsi d’acqua soggetti a rifacimento da parte del Consorzio di Bonifica. (linee azzurre).**

Nel testo del Piano di Gestione si riportano, nella fase di analisi del quadro conoscitivo, i tematismi georeferenziati riferibili a ciascuna informazione raccolta per la descrizione del sito, come riportato in esempio:

Nome File SIT	Provenienza	Descrizione
Valter.shp	Regione Lombardia DG Agricoltura	Banca dati del territorio: informazioni semplici e indici aggregati (es.: maglia irrigua, grado di naturalità, rilevanza dei paesaggi culturali, LBI, dati aziende agricole, ecc.)

Successivamente sono stati creati ulteriori tematismi, nati dall’analisi della documentazione informatica e cartacea reperita.

Tutti i dati georeferenziati sono raccolti in un unico Atlante, organizzato per provenienza territoriale. Data la dimensione dell’Atlante, indicativamente 1 gigabyte, non se ne può

dare copia in allegato. Rimane disponibile presso Istituto Oikos, ONLUS e la Provincia di Pavia.

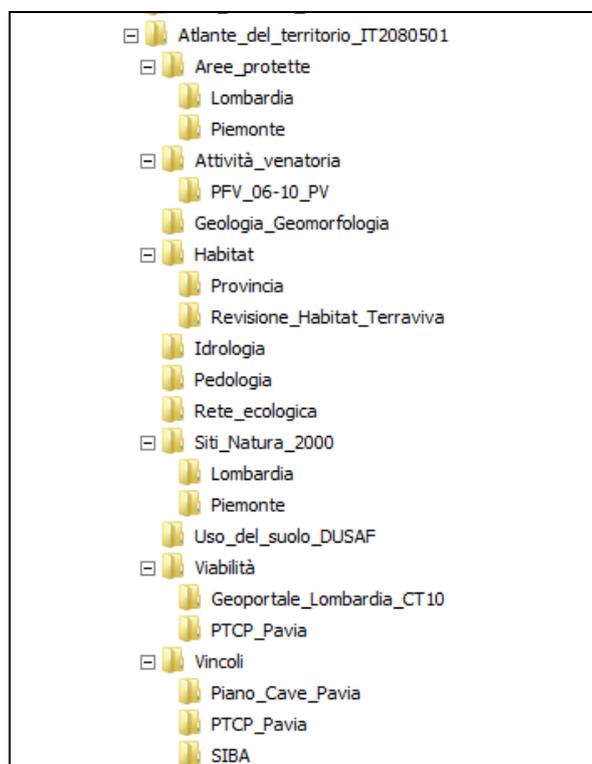


Figura 3.2 – Organizzazione dei dati georeferenziati nell’Atlante del territorio.

### Azione 1D Stesura del piano di gestione

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 1: stesura del piano di gestione																
1.D Stesura del piano di gestione	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

### Descrizione dell'azione

I contenuti del Piano di Gestione si sviluppano basandosi sulle indicazioni riportate dal Manuale per la Gestione, DM 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” e recepito dalla DGR Lombardia 7/14106 del ‘8 agosto 2003, che prevedono:

- Analisi dello stato di fatto del sito (Quadro conoscitivo relativo alle caratteristiche del sito: caratteristiche ecologiche e socio-economiche)
- Implementazione di un atlante del territorio georeferenziato
- Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie e minacce
- Analisi delle problematiche principali da affrontare per mantenere o riportare il sito in uno stato di conservazione soddisfacente
- Definizione degli obiettivi del Piano
- Azioni da intraprendere per far fronte alle minacce più significative evidenziate dall'analisi precedentemente sviluppata.

### Realizzazione

Il Piano di gestione, nella sua forma definitiva, è stato concluso a febbraio del 2010.

Nel Piano di Gestione sono contenute tutte le informazioni necessarie alla conoscenza del sito, alla sua conservazione e gestione, pertanto il piano è forzatamente corposo.

Al fine di aumentare la leggibilità del piano si è provveduto quindi ad una suddivisione dell'elaborato in tre sezioni principali:



Prima Parte: “Conoscere e analizzare”, raccoglie tutte le informazioni disponibili sull'assetto territoriale complessivo, dagli aspetti socio economici quelli naturalistici, nonché l'attuale stato di conservazione di specie e habitat per il quale il sito è stato costituito.

Seconda Parte: “Conservare e gestire”, rappresenta il fulcro del Piano, in cui si presentano gli obiettivi di gestione e la strategia adottata per conseguirli.

Terza Parte: “Monitorare e verificare”, indica le metodologie, gli indicatori e le prassi per monitorare lo stato di conservazione del sito, e

il livello di attuazione del piano. In questa sezione trova anche spazio la procedura per la Valutazione di Incidenza (VIC), ampiamente discussa e concordata con i sindaci dei

comuni della Lomellina, per rendere questo strumento di controllo europeo veramente efficace e conosciuto all'interno delle normali procedure amministrative.

Di seguito viene riportato l'indice del Piano di Gestione della ZPS Risaie della Lomellina:

<b>1.</b>	<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
<b>1.1.</b>	<b>Caratteristiche del sito</b>	<b>1</b>
1.1.1	Specificità del sito e tipologia di appartenenza	1
<b>1.2.</b>	<b>Inquadramento normativo del piano di gestione</b>	<b>6</b>
1.2.1	Inventario delle principali previsioni normative riferite al sito natura 2000	6
1.2.2	Procedura per l'adozione e l'approvazione del pdg	12
1.2.3	Il pdg in relazione agli strumenti di pianificazione territoriale	13
1.2.4	Il pdg in relazione ai processi di valutazione ambientale	22
1.2.5	Struttura del piano di gestione	23
<b>PARTE I "CONOSCERE E ANALIZZARE"</b>		<b>25</b>
<b>2.</b>	<b>Quadro conoscitivo relativo alle caratteristiche del sito</b>	<b>27</b>
<b>2.1.</b>	<b>Descrizione fisica</b>	<b>27</b>
<b>2.2.</b>	<b>Descrizione dei confini</b>	<b>27</b>
<b>2.3.</b>	<b>Clima</b>	<b>28</b>
<b>2.4.</b>	<b>Geologia e geomorfologia</b>	<b>30</b>
<b>2.5.</b>	<b>Pedologia</b>	<b>32</b>
<b>2.6.</b>	<b>Idrologia</b>	<b>34</b>
<b>2.7.</b>	<b>Descrizione biologica</b>	<b>35</b>
2.7.1	Habitat	35
2.7.2	Specie faunistiche	39
2.7.3	Specie botaniche	57
2.7.4	Proposta di modifica del Formulario standard Natura 2000	63
<b>2.8.</b>	<b>Descrizione socio-economica</b>	<b>64</b>
2.8.1	Aree protette	64
2.8.2	Altri vincoli ambientali e dei valori archeologici, architettonici e culturali	71
2.8.3	Uso del suolo	81
2.8.4	Rete ecologica	84
2.8.5	Soggetti amministrativi e gestionali competenti sul territorio	85
2.8.6	Piani, progetti, politiche settoriali	92
2.8.7	Inventario e valutazione dell'intensità delle attività umane presenti	96
2.8.8	Attività venatoria	103
2.8.9	Attività alieutica	108
2.8.10	Indicatori demografici, socio-economici ed ambientali	109
<b>3.</b>	<b>Analisi: valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie</b>	<b>113</b>
<b>3.1.</b>	<b>Premessa</b>	<b>113</b>
3.1.1	Matrice di valutazione dello stato di conservazione degli habitat	116
3.1.2	Matrice di valutazione dello stato di conservazione delle specie	118
<b>3.2.</b>	<b>Individuazione delle esigenze ecologiche degli habitat di interesse comunitario</b>	<b>120</b>

<b>3.3.</b>	<b>Individuazione delle esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario</b>	<b>126</b>
3.3.1	Uccelli	126
3.3.2	Mammiferi	303
3.3.3	Anfibi e Rettili	308
3.3.4	Pesci	312
3.3.5	Invertebrati	318
<b>3.4.</b>	<b>Individuazione delle esigenze ecologiche delle specie botaniche di interesse comunitario</b>	<b>320</b>
<b>3.5.</b>	<b>Individuazione di fattori di pressione presenti nel sito</b>	<b>322</b>
3.5.1	Turismo	322
3.5.2	Agricoltura e Allevamento	323
3.5.3	Selvicoltura	324
3.5.4	Urbanizzazione	325
3.5.5	Attività venatoria	326
<b>3.6.</b>	<b>Matrice di valutazione degli impatti</b>	<b>330</b>
3.6.1	Fattori di minaccia per gli habitat	331
3.6.2	Fattori di minaccia per le specie	333
<b>PARTE II "CONSERVARE E GESTIRE"</b>		<b>391</b>
<b>4.</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>393</b>
<b>4.1.</b>	<b>Finalità istitutive del sito e obiettivi di conservazione</b>	<b>393</b>
<b>4.2.</b>	<b>Obiettivo generale del Piano di Gestione</b>	<b>402</b>
<b>4.3.</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>403</b>
<b>4.4.</b>	<b>Misure Minime di Conservazione</b>	<b>404</b>
4.4.1	Divieti, obblighi e ulteriori disposizioni per tutte le tipologie di ZPS insistenti sul territorio lombardo	405
4.4.2	Divieti, obblighi, regolamentazioni e ulteriori disposizioni per ciascuna tipologia ambientale: ambienti agricoli e risaie	410
<b>4.5.</b>	<b>Altre misure di Conservazione</b>	<b>415</b>
<b>4.6.</b>	<b>Durata del Piano di Gestione</b>	<b>426</b>
<b>5.</b>	<b>Strategia gestionale e schede di azione gestionale</b>	<b>429</b>
<b>5.1.</b>	<b>Premessa</b>	<b>429</b>
5.1.1	Tipologie di intervento	429
<b>5.2.</b>	<b>Schede Azione</b>	<b>431</b>
5.2.1	Interventi Attivi (IA)	431
5.2.2	Regolamentazioni (RE)	440
5.2.3	Incentivazioni (IN)	452
5.2.4	Programmi di Monitoraggio e/o Ricerca (MR)	464
5.2.5	Programmi Didattici (PD)	476
<b>5.3.</b>	<b>Quadro sinottico delle azioni proposte</b>	<b>477</b>
<b>PARTE III "MONITORARE E VERIFICARE"</b>		<b>479</b>
<b>6.</b>	<b>Monitoraggio del Piano e indicatori</b>	<b>481</b>
<b>6.1.</b>	<b>Definizione di indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat</b>	<b>481</b>
<b>6.2.</b>	<b>Piano di Monitoraggio</b>	<b>484</b>
<b>7.</b>	<b>Procedura per la Valutazione di Incidenza</b>	<b>487</b>
<b>7.1.</b>	<b>Premessa</b>	<b>487</b>
7.1.1	Ambito di applicazione	488
7.1.2	Criteri per l'esclusione e l'applicazione di procedura di valutazione di incidenza di interventi di limitata entità (ai	491

	sensi dell'art. 6, comma 6 bis e dell'allegato C della D.G.R. n. 7/14106 del 8 agosto 2003 e s.m.i.)	
7.1.3	La procedura per la Valutazione d'Incidenza	499
<b>PARTE IV "APPENDICI"</b>		<b>509</b>
<b>8.</b>	<b>Appendici</b>	<b>511</b>
8.1.	Appendice 1: Formulario Natura 2000	511
8.2.	Appendice 2: proposte di modifiche al Formulario natura 2000	524
8.3.	Appendice 3 - Elenco delle specie di alberi, arbusti e cespugli	538
8.4.	Appendice 4 - Elenco delle specie vegetali esotiche	540
8.5.	Appendice 5 - Elenco delle specie animali alloctone invasive prioritariamente soggette ad operazioni di controllo ed eradicazione	544
8.6.	Appendice 6 – Compendio delle Misure di Conservazione per il Sito	546
<b>9.</b>	<b>Bibliografia di riferimento</b>	<b>567</b>
<b>10.</b>	<b>Normativa di riferimento</b>	<b>581</b>
10.1.	Riferimenti normativi comunitari	581
10.2.	Riferimenti normativi statali	582
10.3.	Riferimenti normativi regionali e provinciali	584

### Allegati

#### 1.7 – Piano di Gestione

### 3.2. AZIONE 2: COINVOLGIMENTO DEL COMITATO CONSULTIVO PER LA ZPS LOMELLINA

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 2: Coinvolgimento del Comitato consultivo per la ZPS Lomellina	X	X	X			X	X		X				X	X		

### Descrizione dell'azione

Il Comitato consultivo nasce su iniziativa provinciale con DG 421/26615 del 29 settembre 2006 con l'intento di creare un tavolo di confronto fra gli enti e i rappresentanti delle categorie sociali ed economiche interessate alla gestione del territorio della Lomellina. In tale comitato trovano quindi posto i rappresentanti delle Associazioni agricole, venatorie, ambientaliste, i rappresentanti dei comuni e dei consorzi per la tutela e la gestione delle acque, nonché i rappresentanti provinciali nominati dalla determina dirigenziale n. 363 del 7 marzo 2007. Il comitato è quindi il primo e principale

interlocutore per un processo di gestione del territorio partecipato. La concertazione fra le parti e la condivisione dei risultati avviene in fasi successive, sulla base di proposte ed elaborati prodotti dal Gruppo di Lavoro Tecnico.

Il Comitato, quale rappresentante del tessuto sociale, è portatore degli interessi locali, e permette di avviare una concertazione con un numero limitato di soggetti individuali, garantendo tuttavia l'espressione delle diverse realtà coinvolte nella gestione del territorio (cittadini, amministrazioni, associazioni di categoria, associazioni professionali). Il Comitato ha espresso parere favorevole alla procedura di stesura del Piano.

### Realizzazione

Il Comitato per la ZPS Risaie della Lomellina, si è riunito in data 21 maggio 2008, in questa riunione il gruppo di Lavoro tecnico ha presentato un inquadramento generale del Progetto medesimo, (in allegato 2.1 la presentazione del Progetto) e richiesto formale disponibilità agli Enti a mettere a disposizione le informazioni in loro possesso, accogliendo pareri favorevoli.

Successivamente i singoli enti sono stati contattati per la raccolta delle informazioni per la realizzazione dell'az. 1B.

In data 28 maggio 2008 si è tenuto un secondo incontro in Regione Lombardia, presso la DG Ambiente, al fine di mostrare il quadro generale nel quale si è inteso operare e contattare gli organi regionali in possesso di potenziali informazioni; l'incontro è stato organizzato tramite contatti verbali e per le vie brevi.

Il 27 marzo 2009 si è invece tenuta una riunione, presso la DG Agricoltura relativa alla valutazione di un'azione da inserire nella misura 214 del PSR sulla coltivazione del riso, da concordare con la strategia gestionale del Piano di gestione della ZPS.

Il 18 febbraio 2009 è stata presentata la bozza intermedia al comitato, che ne ha approvato gli obiettivi e la strategia gestionale.

In data 1 gennaio 2010 è stata inoltrata la bozza definitiva su supporto informatico a tutti i membri del Comitato.

### Allegati

2.1 – Presentazione del progetto

2.2 – lettera convocazione primo comitato

### 3.3. AZIONE 3: ITER PROCEDURALE PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 3: Iter procedurale per l'Adozione del Piano di Gestione																
3.A A. Adozione da parte della Giunta provinciale.													X		X	X
3.B B. Acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza dei Comuni													X			
3.C C. Acquisizione del parere obbligatorio della Commissione consiliare Agricoltura													X		X	
3.D D. Adozione da parte del Consiglio Provinciale.															X	

#### Descrizione dell'azione

La procedura per l'approvazione e l'entrata in vigore del PdG è dettagliatamente descritta all'art. 3 della DGR della Lombardia n. 8/1791 del 25 gennaio 2006. Che prevede le seguenti fasi:

1. A. Adozione da parte della Giunta provinciale.
2. B. Acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza dei Comuni.
3. C. Acquisizione del parere obbligatorio della Commissione consiliare Agricoltura.
4. D. Adozione da parte del Consiglio Provinciale.

#### Realizzazione

L'azione è stata parzialmente svolta come concordato in fase di presentazione del progetto. Infatti, durante la stesura del Piano di Gestione, è emersa la consapevolezza che l'iter di adozione del Piano avrebbe preso tempi molto più lunghi di quanto preventivato.

La situazione complessiva è stata oggetto di una telefonata informale con i responsabili di Fondazione CARIPLO per il Bando Ambiente: da cui è emersa la possibilità che il Piano non fosse adottato secondo l'iter procedurale amministrativo ma che fosse formalmente accolto dall'Ente Gestore, purché redatto secondo le linee guida ministeriali e mediante un processo partecipato.

Nel febbraio del 2010, a seguito dell'approvazione degli obiettivi e della strategia gestionale da parte del Comitato, è stata redatta la versione definitiva dal Piano di

gestione ZPS Risaie della Lomellina, consegnata, corredata dall'atlante del territorio alla Provincia in data 4 marzo 2010.

Nella seduta del 18 marzo 2010, il Piano ha ottenuto adesione e consenso da parte della Giunta provinciale, che mediante Deliberazione n. 88 del 18/03/2010, ha formalmente preso atto del Piano di Gestione, condividendone obiettivi e strategia gestionale, e avviandolo all'iter di adozione e approvazione da parte dell'ente gestore.

### Allegati

3.1 – Deliberazione della Giunta provinciale n. 88 del 18/03/2010 di accoglimento del Piano di Gestione.

### **3.4. AZIONE 4: DIFFUSIONE DEI RISULTATI PRESSO GLI ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI**

Azioni	apr-mag-giu 08		lug-ago-set 08		ott-nov-dic 08		gen-feb-mar 09		apr-mag-giu 09		lug-ago-set 09		ott-nov-dic 09		gen-feb-mar 10	
	P.	R.														
Azione 4: diffusione dei risultati presso gli enti territorialmente competenti											X		X	X	X	X

### Descrizione dell'azione

L'atlante del territorio e il Piano di Gestione adottato sono stati messi a disposizione degli enti territorialmente competenti tramite la diffusione delle informazioni su supporto informatico (realizzazione di un CD-rom) e dedicando, al fine, uno spazio sul sito della Provincia.

### Realizzazione

La divulgazione dei risultati e il coinvolgimento dei portatori di interesse è stata realizzata organizzando specifici incontri, data la natura diversa e le diverse esigenze dei portatori di interesse.

La scarsa diffusione dell'utilizzo di internet presso gli agricoltori, e talvolta anche presso i piccoli comuni, ha fatto scartare l'ipotesi di poter utilizzare unicamente questo strumento di comunicazione per divulgare i contenuti del piano, preferendo quindi

organizzare incontri specifici con i diversi target, in cui illustrare, passo a passo le diverse parti del Piano e la strategia di conservazione proposta dall'Ente gestore.

A tutti i partecipanti e ai portatori di interesse, prima degli incontri previsti è stata spedita una copia su CD del piano e dell'atlante del territorio, fornendo così un supporto per la discussione dei contenuti del Piano durante gli incontri.

Un primo incontro con i Sindaci della Lomellina si è tenuto a Cozzo, il 13 gennaio 2010.

Un secondo incontro, assieme alle associazioni agricole si è tenuto il 23 febbraio 2010.

Nel corso degli incontri è emerso che la maggior preoccupazione delle amministrazioni comunali riguarda la procedura per la valutazione di incidenza. Le preoccupazioni, legittime, sono state in parte sollevate illustrando la procedura proposta dal piano, che vede tre diverse possibilità: la procedura di esclusione, la procedura semplificata e la procedura ordinaria. L'incontro ha permesso di trovare, di comune accordo fra l'amministrazione provinciale, l'Ente gestore del sito, e le amministrazioni comunali, una modulistica e un *modus operandi* che non appesantisce ulteriormente la burocrazia amministrativa.

L'incontro tenutosi nella stessa giornata, ma in orari differenti, con le associazioni agricole, ha fatto emergere la preoccupazione di questo importante comparto delle attività produttive locali, per il futuro della coltivazione del riso. Gli agricoltori sono stati a più riprese confortati dall'amministrazione provinciale, che ha ribadito più volte che la ZPS deve la propria ricchezza naturalistica proprio alla coltivazione del riso, che, come tale, viene incentivata, se condotta con i metodi tradizionali.

Il processo di coinvolgimento e confronto con i target ha proseguito oltre la chiusura ufficiale del Progetto, dando vita ad un continuo scambio di informazioni e confronti fra l'amministrazione provinciale, l'Ente gestore del sito, e le associazioni agricole.

#### Allegati

4.1 – Lettera di invio del CD-rom da parte dell'ente gestore.

4.2 – Foglio Firme dei sindaci intervenuti il 13 gennaio 2010.

4.3 – lettera convocazione Sindaci e Associazioni agricole per il 23 febbraio 2010.

4.4 – Foglio Firme dei sindaci intervenuti il 23 febbraio 2010.



## 4. SINTESI DEI RISULTATI

---

Il risultato primario raggiunto dal progetto è stata la redazione del Piano di Gestione, e, nel dettaglio i due elaborati principali che lo compongono: l'Atlante del territorio e il Documento di Piano.

L'atlante del territorio comprende tutti i tematismi georeferenziati utili alla gestione del sito, che sono risultati, complessivamente, 120. I tematismi sono stati organizzati e consegnati all'Ente gestore.

Il documento di Piano, redatto secondo le linee guida ministeriali, propone 29 azioni gestionali, di cui 6 Interventi attivi, 8 Incentivi, 8 Monitoraggi e 7 Regolamentazioni.

L'attività di divulgazione e fruizione turistica è demandata ad un apposito Piano di Fruizione e Regolamento che L'Ente Gestore predisporrà, con l'ausilio del neofrmatto GAL della Lomellina, per consentire la fruizione didattica degli ambienti a più alto valore ambientale, e che possa includere per tali ambienti anche restrizioni alla fruizione stessa in determinati periodi dell'anno (in particolare durante il periodo di nidificazione degli uccelli), e identifiichi percorsi debitamente segnalati da percorrere esclusivamente a piedi; in accordo e sinergia con i Piani di Gestione dei SIC inclusi nella Lomellina.

Il Piano riporta una proposta per l'applicazione della procedura per la Valutazione di Incidenza, prendendo in considerazione i casi di esclusione dalla procedura, i casi di applicazione della procedura semplificata e i casi di applicazione della procedura ordinaria, così come previsto dalla D.G.R. 8 agosto 2003 n.7/14106.

Il Piano riporta inoltre una proposta di revisione del Formulario Standard del Sito, le modifiche proposte emergono dalle informazioni acquisite durante la stesura del Piano di gestione, le quali hanno permesso di dettagliare ulteriormente le informazioni del FS.

Il Piano ha ricevuto l'appoggio del comitato per la ZPS Lomellina, a cui partecipano rappresentanti dei comuni e dei sindaci, delle associazioni ambientaliste, degli agricoltori e dei cacciatori.

Il Piano è stato illustrato e discusso in appositi incontri con tutti i sindaci dei comuni della Lomellina e con gli agricoltori.

Il Piano è stato formalmente accolto dalla Provincia di Pavia, Ente Gestore del Sito, mediante delibera della Giunta provinciale n. 88 del 18/03/2010.

Sulla base del Piano di Intervento proposto, gli indicatori sul buon andamento del progetto possono essere così riassunti:

bozza preliminare del Piano di Gestione	Redatta
bozza definitiva del Piano di Gestione	Redatta
Atlante del territorio georeferenziato (bozza preliminare)	Creato
Atlante del territorio georeferenziato (bozza definitiva)	Creato
Convocazione riunioni periodiche comitato ZPS	3 riunioni ufficiali convocate, diversi incontri effettuati presso le sedi degli enti per la raccolta dei dati
Formale di adozione del Piano da parte del Consiglio Provinciale	Accoglimento formale del piano mediante delibera di Giunta che avvia il piano medesimo all'Iter amministrativo approvativo.
realizzazione di un CD-rom	Creato e inviato ai sindaci
diffusione delle informazioni tramite web	Le informazioni sono state diffuse non tramite web ma tramite incontri appositamente organizzati con i portatori di interesse, per complessivi 2 incontri. Gli incontri con i portatori di interesse si sono ulteriormente prolungati oltre la data di chiusura del Progetto Cariplo.

## 5. ALLEGATI

---

Tutti gli allegati che certificano l'esecuzione delle azioni del progetto, di seguito elencati, vengono forniti in formato PDF/JPG/DOC. Qualora si rendesse necessario, Istituto Oikos è in grado di fornire copia cartacea di tutti i documenti.

- 1.1 – Contratto con Terraviva SRL per consulenza.
- 1.2 – Contratto a progetto con Silvia Macchi per consulenza.
- 1.3 – Contratto a progetto con Alessandra Gagliardi per consulenza.
- 1.4 – Richiesta dati agli Enti facenti parte del Comitato.
- 1.5 - Richiesta dati ai settori interni della Provincia di Pavia
- 1.6 – Autorizzazione all'utilizzo de dati da parte della Societas Herpetologica Italica
- 1.7 – Piano di Gestione
- 2.1 – Presentazione del progetto
- 2.2 – lettera convocazione primo comitato
- 3.1 – Deliberazione della Giunta provinciale n. 88 del 18/03/2010 di accoglimento del Piano di Gestione.
- 4.1 – Lettera di invio del CD-rom da parte dell'ente gestore.
- 4.2 – Foglio Firme dei sindaci intervenuti il 13 gennaio 2010.
- 4.3 – lettera convocazione Sindaci e Associazioni agricole per il 23 febbraio 2010.
- 4.4 – Foglio Firme dei sindaci intervenuti il 23 febbraio 2010.